

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 220

Piano Regionale delle Politiche Familiari - Approvazione.

Assente l'Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri, il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e s.m.i attuativo della l.r. n.19/2006;
- la Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017 di approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020;
- la legge regionale 4 luglio 2014 n. 29 *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne"*;
- la Del. G.R. n. 1815 del 16 ottobre 2018 *"L.R. 13 luglio 2017 n. 28 – Aggiornamento del programma annuale della partecipazione e approvazione Processo partecipato per la redazione del Piano Regionale per la Famiglia"*;
- le *"Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva"*, approvate in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017 - Repertorio Atti n.: 178/CU - in corso di recepimento da parte della Regione Puglia;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"*;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Premesso che:

- la Regione Puglia promuove la partecipazione nella pianificazione strategica, nell'elaborazione degli strumenti della programmazione, nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali;
- la partecipazione è regolata dalla Legge n. 28/2017, dal Regolamento n. 13 del 10 settembre 2018 e dalle Linee Guida approvate con DGR n. 1649/2017;
- in seguito alla mozione urgente votata a maggioranza, in data 09.07.2018, dal Consiglio regionale con la quale si è chiesto al Governo regionale:
 - ✓ l'indizione di una Conferenza regionale sulla Famiglia;
 - ✓ la predisposizione di un Piano regionale delle politiche familiari

l'Assessorato al Welfare ha avviato il percorso partecipato per la redazione del Piano delle politiche familiari, in coerenza con quanto previsto dalla con DGR n. 1815/2018 sopra richiamata, e strutturato in 4 fasi consequenziali, indicate come segue:

1. Fase di coinvolgimento (momento di avvio del percorso partecipato), che ha visto protagonisti i diversi attori territoriali (Forum delle associazioni familiari in Puglia, Sigle Sindacali, Associazioni di categoria, Associazioni impegnate nel sociale) nel percorso preparatorio verso la Conferenza Regionale.
2. Fase del dialogo strutturato, che ha avuto come obiettivo quello di attivare il dialogo ed il confronto organizzato tra i partecipanti, al fine di articolare una rappresentazione plurale delle posizioni, degli interessi e dei bisogni inerenti i vari temi oggetto del confronto.

La partecipazione è proseguita altresì grazie all'attivazione di uno spazio di consultazione virtuale avviato sul portale istituzionale della Regione (dicembre 2018 - giugno 2019) e la modulistica raccolta

dei contributi ha quindi ulteriormente arricchito quanto emerso in Conferenza grazie all'apporto di nuovi partecipanti.

3. Fase della disamina delle proposte, grazie alla quale tutti i contributi prodotti sia in sede di Conferenza sia digitalmente sono stati categorizzati e sintetizzati per sotto-temi e restituiti in incontri tematici, che hanno costituito le basi di avvio al confronto ed alla condivisione sui contenuti del Piano Regionale per le Politiche Familiari.
4. Fase della redazione del Piano delle Politiche Familiari di Puglia a cura del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.

La realizzazione del percorso partecipato, in coerenza con la n. L.R. n. 28/2017, risponde all'esigenza di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e formulare risposte condivise, in una logica di piena partecipazione dal basso.

Il processo partecipativo avviato sul territorio è stato concepito come uno strumento euristico per valorizzare i contributi della cittadinanza singola e organizzata, co-costruire una visione di insieme delle priorità cui far fronte, e disegnare insieme a testimoni privilegiati un Piano Regionale delle Politiche Familiari per il prossimo futuro, in cui le famiglie siano realmente protagoniste. L'idea di fondo promossa dall'amministrazione regionale è che la partecipazione democratica sperimentata in pratiche innovative di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative assicuri la qualità dei processi decisionali.

Il presupposto logico dell'esperienza di partecipazione e co-progettazione consiste, nello specifico, nel riconoscere la capacità della cittadinanza di analizzare, descrivere i propri bisogni in modo puntuale, e di cooperare con le istituzioni per individuare interventi specifici e concreti che non si riducano a misure assistenzialistiche e sostengano l'empowerment delle famiglie, programmando servizi di qualità e rispondenti ai bisogni con l'obiettivo di accrescere il benessere familiare, sostenere la natalità e ridurre il carico di cura.

Considerato che:

- la volontà dell'Amministrazione Regionale è quella di implementare politiche di sostegno alle famiglie, volte ad un progressivo miglioramento del loro "benessere" fisico, psicologico, economico e sociale;
- lavorare sul benessere familiare rappresenta una condizione essenziale e fondante per costruire politiche di natalità ed investire in un territorio «family friendly»;
- il processo partecipativo vero e proprio ha preso avvio con la prima Conferenza Regionale sulla Famiglia, tenutasi a Bari il 22 e 23 Novembre 2018. La Conferenza ha strutturato un percorso di lavoro articolato su quattro macroaree tematiche:
 1. il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
 2. le Famiglie quali risorse sociali ed educative;
 3. politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
 4. Famiglie e servizi di cura.

Per ciascuna delle macro-aree indicate è stato individuato un referente scientifico, cui è stato attribuito il compito di elaborare un abstract funzionale alla discussione partecipata da avviare in seno alla Conferenza, e un esperto competente nel sensibilizzare i target alla partecipazione.

In un secondo momento, di dialogo strutturato, lo staff di coordinamento ha promosso un confronto diretto tra i partecipanti con l'obiettivo di articolare una rappresentazione plurale di interessi e bisogni inerenti ai vari temi oggetto di confronto. Il dialogo faccia a faccia è stato assicurato grazie al contesto offerto dalla Conferenza, che ha permesso di declinare in modo partecipato alcuni sotto-temi di discussione, ascoltare il punto di vista di cittadini e stakeholder partecipanti mediante gruppi di lavoro strutturati e avviare il dibattito. Tutte le istanze pervenute dai gruppi di lavoro delle suddette macroaree sono state raccolte, analizzate ed elaborate, rispettando i principi del processo partecipativo ai sensi della L.R. n. 28/2017 ed in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel programma annuale della partecipazione.

A valle della Conferenza, si è aperto un ulteriore spazio di confronto attraverso l'allestimento, sul portale Istituzionale della Regione, di una piattaforma informatica per la raccolta dei contributi provenienti dal mondo associativo.

La modalità di raccolta di nuovi spunti i contributi ha quindi ulteriormente arricchito il quadro delle proposte emerse durante la Conferenza, allargandosi all'apporto di nuovi partecipanti, privati cittadini ed associazioni.

In vista dell'elaborazione di proposte concrete da inserire nel Piano, in una fase di disamina, tutti i contributi prodotti sia in sede di Conferenza sia digitalmente sono stati categorizzati e sintetizzati per sotto-temi e restituiti in incontri tematici dedicati alla condivisione dei risultati e delle divergenze, e alla definizione delle priorità d'intervento da articolare nel Piano.

In dettaglio sono stati svolti i seguenti focus group in restituzione dei risultati:

- ✓ - 21.02.2019: le famiglie risorse sociali ed educative;
- ✓ - 15.04.2019: il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
- ✓ - 25.06.2019: politiche economiche e fiscali a favore delle famiglie ed i servizi per le famiglie.

La fase finale del percorso, che rappresenta al tempo stesso l'output finale del processo partecipativo, ha riguardato la stesura finale del Piano ed il confronto con il Forum delle Associazioni Familiari (promotore della mozione consiliare succitata), per la piena condivisione dei contenuti del documento di programmazione e l'accoglimento delle relative proposte, inviate con nota del Forum delle Associazioni Familiari il giorno 23.11.2019.

Ritenuto che:

alla luce di quindi di quanto sopra premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento, si propone di procedere all'approvazione del **Piano Regionale delle Politiche Familiari**, di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

L'attuazione degli interventi dell'approvando Piano Regionale per le Politiche Familiari sarà realizzata attraverso il raccordo tra le diverse Sezioni competenti per materia e lo stesso:

- definisce un percorso condiviso e teso a riflettere le prospettive e le esigenze di tutti gli attori coinvolti, secondo una logica di partenariato e di definizione di politiche integrate, responsabilizzando tutti coloro che saranno chiamati a darvi attuazione;
- è coerente con la programmazione sociale regionale;
- comporta per tutti gli attori coinvolti, a seguito della sua adozione, l'avvio di un percorso di lavoro comune teso a definire in modo riconoscibile e chiaro gli impegni e le azioni concrete che saranno adottate, con interventi articolati su un crono programma compatibile con la durata del Piano e garantendo la piena copertura temporale dello stesso.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.i

La spesa derivante dalla presente deliberazione, per complessivi € 69.115.232,41, trova copertura finanziaria in atti specifici di stanziamento e/o di impegni contabili già assunti, così come di seguito indicati:

Area 1: Lavoro e Natalità	Linee di intervento	Risorse finanziarie	Fonte di finanziamento	Capitolo di spesa	Riferimento contabile
<i>Intervento 1</i>	Buoni Servizio Minori	€ 10.007.730,23	POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.6.a; Bilancio autonomo e bilancio vincolato	1205001	AD 082_1130/2019
		€ 5.686.396,31	POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.7.a - Bilancio autonomo e bilancio vincolato	1201001	AD 082_1133/2019
		€ 12.050.000,00	POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.6.a - Bilancio autonomo e bilancio vincolato	1165861 1166861 785010	AD 082_896/2019
<i>Intervento 3</i>	Fondo pubblico-privato per i sostegno ai genitori ed alla conciliazione vita-lavoro	€ 2.499.999,99	Bilancio vincolato	1205000	AD 082_1205/2019
	totale Area 1	€ 30.244.126,53			

Area 2: Famiglie: risorse socio-educative	Linee di intervento	Risorse finanziarie	Fonte di finanziamento	Capitolo di spesa	Riferimento contabile
<i>Intervento 1</i>	Potenziamento e qualificazione dei Centri di Ascolto per le Famiglie nella logica del modello dei Centri Servizi per le Famiglie	€ 1.530.000,00	Bilancio vincolato - FNPS quota riserva Politiche familiari 2018	784025	AD 082_831/2019
		€ 1.256.400,00	Bilancio vincolato - Intesa Famiglia 2019	781025	AD 082_1053/2019; 082_1054/2019 082_1055/2019 082_1056/2019 082_1057/2019 082_1058/2019
	totale Area 2	€ 2.786.400,00			

Area4: Famiglia e servizi di cura	Linee di intervento	Risorse finanziarie	Fonte di finanziamento	Capitolo di spesa	Riferimento contabile
Intervento 1	Progetti di vita indipendente - PROVI	€ 1.120.000,00	Bilancio vincolato FNA	784028	AD 146_557/2019
		€ 2.000.000,00	Bilancio autonomo FRA	785000	AD 146_1119/2019
Intervento 2	Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti	€ 20.000.000,00	FSC 2014/2020	1210009	AD 146_413/2019
		€ 1.200.000,00	FGSA 2019	784010	AD 146_998/2019
		€ 11.764.705,88	POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse IX -Azione 9.7b	1165974 1166974 1167974	AD 146_999/2019
totale Area 4		€ 36.084.705,88			

Assente l'Assessore relatore, il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 lettera d) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato, e di far propria la proposta dell'Assessore al Welfare, di concerto con il Presidente;
2. di approvare il Piano delle Politiche Familiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e PO i successivi provvedimenti attuativi, giusto A.D. n. 410/2019;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO

Politiche Familiari e Puglia family friendly

(Maddalena Mandola)

La Funzionaria PO

Misure di promozione del Welfare Aziendale e di nuove forme di organizzazione al lavoro family friendly

(Francesca Venuleo)

La Funzionaria PO

Struttura Trasversale di Pari Opportunità

(Tiziana Corti)

La Funzionaria PO

Prevenzione e Contrasto della violenza di genere e tutela minori

(Giulia Sannolla)

**La Dirigente ad interim del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità**
(Francesca Zampano)

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.*

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti**
(Vito Montanaro)

L' Assessore proponente:
(Salvatore Ruggeri)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 21/02/20**

**LA DIRIGENTE
- Dr.ssa Elisabetta VIESTI -**

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato, e di far propria la proposta dell'Assessore al Welfare, di concerto con il Presidente;
2. di approvare il Piano delle Politiche Familiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e PO i successivi provvedimenti attuativi, giusto A.D. n. 410/2019;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO**